

Dopo le decisioni della Corte Costituzionale

CONCORDATO

Una svolta di grande rilievo

LE DECISIONI della Corte Costituzionale sul Concordato hanno costituito, per generale riconoscimento, una svolta di grande rilievo...

Il principio della « non costituzionalità » del Concordato — che costituisce certamente l'aspetto più interessante delle pronunce della Corte — è contenuto nell'articolo 7 della Costituzione...

ORA LA SENTENZA della Corte Costituzionale ha fatto giustizia di queste errate posizioni — incomprensibilmente sostenute fino all'ultimo dalla Avvocatura dello Stato nell'interesse della presidenza del consiglio...

Il valore della sentenza costituzionale è dunque quello di aver battuto errate posizioni su cui si erano raggruppate le posizioni dell'ultrasinistra clericale...

Per il riassetto

Parastatali: proposta di legge dei sindacati

Si conclude oggi la prima serie di scioperi

Nel quadro della complessa vertenza per il riassetto economico e normativo del parastato, per la quale è in corso lo sciopero di tre giorni di tutta la categoria...

Il testo elaborato dai sindacati si presenta di fatto come una risposta, ed una modifica, dello schema di legge quadro sul riassetto predisposto nel dicembre scorso dal ministro del Lavoro...

Secondo la proposta di legge, quadro dei sindacati l'ordinamento delle carriere, le scelti organiche per ciascuna carriera e il trattamento economico dovranno essere stabiliti mediante contratto collettivo di lavoro...

la interpretazione dell'art. 7, discendente dai suoi principi ispiratori volti a salvaguardare la sovranità e l'indipendenza della chiesa e dello Stato...

MA LA SENTENZA della Corte Costituzionale assume soprattutto rilievo perché essa incide sul processo politico in corso e sul dibattito che si va sviluppando attorno al problema della revisione del Concordato...

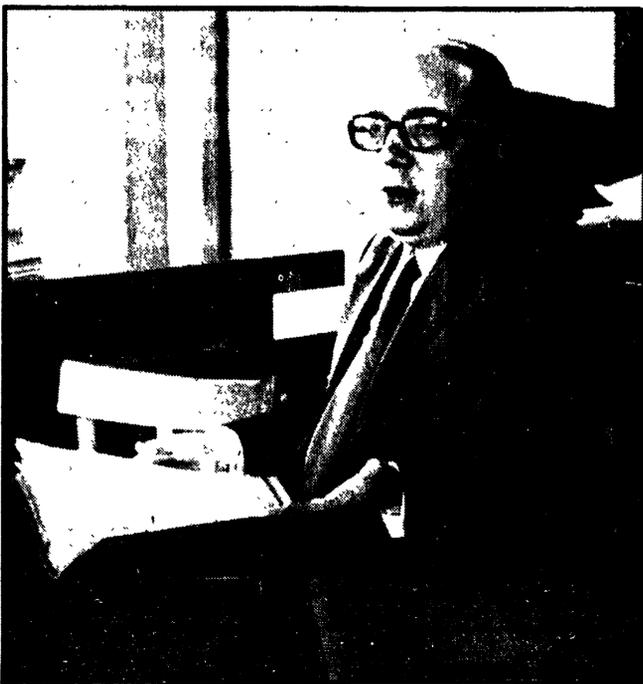
E' ovvio, infatti, che la revisione dovrà investire tutti i contenuti dei patti, in relazione alle profonde trasformazioni intervenute nella coscienza politica e sociale del paese...

Ugo Spagnoli

Mentre il pretore stringe i tempi qualcuno cerca di salvare l'ente

ONMI: altre 60 incriminazioni! Solo ora parlano di «controlli»!

Sotto accusa i direttori di decine di istituti — Senza autorizzazione, distribuzione di medicinali e di cibi avvariati, abuso di mezzi di correzione: queste le possibili imputazioni — Una agenzia: la prefettura sta studiando una nuova commissione di controllo — Il problema è invece nell'abolizione dell'Opera



Udienza lampo per Petrucci

Udienza brevissima, poco più di venti minuti, ieri, al processo contro l'ex sindaco democristiano di Roma, Amerigo Petrucci, accusato di peculato e altri reati per la sua gestione dell'ONMI romana...

Il processo è stato rinviato a lunedì prossimo. NELLA FOTO: Petrucci durante l'udienza di ieri.

MODENA: la procura rimette la documentazione alla pretura

Dopo le rivelazioni dell'Unità istruttoria contro tre Istituti

Si tratta di istituzioni per l'infanzia minorata o abbandonata su cui il nostro giornale ha accumulato e in parte pubblicato documenti schiacciati — L'allucinante vita dei ragazzi nelle parole dei parenti e nei componimenti scolastici

Dal nostro corrispondente

MODENA, 4. Anche a Modena è scoppiato lo scandalo degli istituti per la infanzia fuori legge perché privi del certificato di idoneità...

Essa riguarderà gli istituti « Monsignor Gerosa » con sede in città, « Vita serena » con sede a San Damaso (entrambi di proprietà di un nota prelati) e « Villa Giardini di Casinbalbo » di proprietà di una ricchissima famiglia mantovana...

Con l'apertura della nuova istruttoria salgono a tre le indagini sugli istituti modenesi per subnormali a seguito di una lunga serie di documenti tenute pubblicate dal nostro giornale...

ca e, successivamente, del giudice istruttore, dottor Walter Boni. Nel novembre scorso, poi, quando l'istruttoria su « Villa Giardini » sembrava andare ormai verso una conclusione...

Con questo ultimo risultato si può considerare conclusa la lunga inchiesta giornalistica, condotta dall'Unità sulle vicende dei quattro maggiori istituti medico psico pedagogici modenesi...

Il governo si era impegnato, in occasione della manifestazione di protesta del 24 giugno scorso a Roma, a presentare entro il 31 dicembre 1970, una legge di riforma...

sti organi di controllo (basti dire che uno dei nostri magistrati con su incise denunce dettagliate e documentate di due ospiti di « Villa Giardini ») è rimasto inutilizzato per mesi...

Se la inchiesta dell'Unità è, comunque, andata avanti e sembra ormai avviata a conseguenze positive, ciò si deve anche al fatto che essa ha trovato presso la magistratura una costante attenzione...

Nando Gavioli

Il 10 marzo manifestazione a Roma Gli invalidi chiedono un'assistenza completa

Tre punti: pensione sociale di 32.000 lire mensili, estensione ai minorati ora esclusi, indennità di disoccupazione - L'appoggio del PCI

Gli invalidi civili di tutta Italia manifesteranno il 10 marzo a Roma contro le inadempienze del governo che riguardano l'assistenza sanitaria, il collocamento al lavoro, la pensione sociale...

Le rivendicazioni degli invalidi sono essenzialmente incentrate su tre punti: trasformazione dell'assegno vitalizio in pensione sociale elevando la cifra mensile da 12.000 a 32.000 lire; estensione della pensione sociale ai minorati psichici e ai minorati al di sotto dei 18 anni...

Infine il reato della mancata autorizzazione: anche per questa violazione di legge la pena massima è di sei mesi. Il pretore Infelisi ha infatti per la stragrande maggioranza dei casi la piena documentazione delle infrazioni...

D'altra parte sin dal primo momento, a botte calda come si suol dire, gli inquirenti hanno detto che circa l'80% degli istituti convenzionati con l'ONMI erano irregolari e comunque presentavano, nella gestione, deficienze gravissime.

Le incriminazioni di ieri dimostrano che la percentuale non è lontana dal vero. In ogni caso altre incriminazioni molto presto, si dice negli ambienti giudiziari, verranno. Come si vede da queste costatazioni restano fuori reati commessi da qualche direttore o da qualche istitutore che si sarebbero resi responsabili di delitti particolari a danno di alcuni minori.

Ora, mentre l'inchiesta stringe i tempi e vengono alla luce particolari sempre più sconfortanti e gravi sull'amministrazione ONMI e sulla conduzione degli istituti (particolarmente dai gruppi di minori) da noi ampiamente riferiti nei giorni scorsi) è cominciata l'opera di recupero dell'ente e comunque di un certo sistema.

Una nota di agenzia testualmente afferma: « Si è appreso che in prefettura si sta studiando la possibilità di istituire nuovi organi di controllo per impedire il ripetersi di simili vicende come quella attualmente in vaglio dell'autorità giudiziaria che ha messo a nudo, con una approfondita indagine, le condizioni talvolta drammatiche in cui si trovano i fanciulli abbandonati affidati ad istituti che talvolta operano senza neppure avere l'indispensabile autorizzazione ».

Tra gli eufemismi e i « talvolta » profusi in pieve mani nella nota si legge chiaramente che, dopo aver lasciato che le cose andassero come sono andate, ora qualcuno e tra i responsabili di questa drammatica situazione, tenta di gettare il fumo negli occhi dell'opinione pubblica promettendo che, in attesa della assistenza all'infanzia, né di istituire commissioni non si bene organizzazione come e con la partecipazione di chi si tratta di sciogliere l'Opera si tratta di mutare indirizzo. E se controlli devono essere fatti questo compito spetta agli enti locali, ai quali l'assistenza all'infanzia deve essere affidata.

Lettere all'Unità

Costi e profitti nel settore del cemento

Signor direttore, sul suo giornale del 20 scorso è della che certi nuovi cementifici, producono a 450 lire al quintale del cemento che altri rivendono a 700 da 800, per cui chi indica un prezzo assurdo che concedano un aumento di prezzo in merito. Poco so su quei cementifici e sulla esistenza di dette 450 lire. Sono meglio in grado di parlare di quella ventina di piccole cementerie che marciano a carbone anziché a nafta e che con tecnica avanzata avevano saputo anche fronteggiare un prezzo di vendita che, basti dire, è ancora quello del 1951 diminuito di 136 lire ma che ora, solo per via dell'aumento di quasi il 100 per cento subito dal costo di tale loro particolare combustibile, si ritrovano in pieno dissesto. So anche però, che nella generalità dei restanti stabilimenti italiani quelle 450 lire, specie oggi, appartengono al quadro di simile cifra se mai, non può riferirsi che a particolari altissime produzioni con le quali allora l'Europa risiede nella possibilità di un aumento di ricavi di 700 da 800 lire.

Il fatto è che il prezzo più d'opera del cemento è sempre in aumento. Un cemento più vicino, anche se piccolo è la sua produzione e che questa merce già a 100 km. di distanza costa con il trasporto quasi il doppio del prezzo per cui un qualsiasi fornitore deve ridurre il prezzo di vendita in quell'ordine se nella concorrenza si presenta quella cementeria c'è. Sta pure il fatto inoltre, che un raglio di mercato di soli 100 km. per cementerie della mole indicata, può dare un giro d'affari che da questo sorgo la più importante considerazione: poiché le altissime produzioni costituiscono la difesa contro un inadeguato contenimento dei prezzi ed hanno ovviamente per risultato la rarefazione degli scorte, tirando troppo la corda si finisce nel paradosso di favorire gli utili di quelli enormi complessi e di colmare di più il deficit del getto della cura, cioè il consumatore. Basterà un esempio. Se l'azienda che dirigo dovesse cessare le forniture, il mio cliente, per un mese o un biennio, si troverebbe costretto a pagare un prezzo di mercato di oltre 100 lire tutte a vantaggio delle grandi cementerie periferiche.

Sarebbe anacronistico oltreché immeritato lasciarsi scampare dal mercato per scottolare, indipendentemente da quanto si è detto, un aumento di prezzo di sole 4 o 5 lire sufficienti alla proposta casalingua che, temporaneamente, consentirebbe di trasformare l'attuale, la più possibile enorme disparità di costi in cui siamo precipitati per via del carbone, rispetto alle altre forniture, in un prezzo equo e salutare per il consumatore. Basterà un esempio. Se l'azienda che dirigo dovesse cessare le forniture, il mio cliente, per un mese o un biennio, si troverebbe costretto a pagare un prezzo di mercato di oltre 100 lire tutte a vantaggio delle grandi cementerie periferiche.

Ing. GINO JOVI (Sassoferrato - Ancona)

Non vogliamo la scomparsa della piccola cementeria. Se dovessimo proporci, di fronte agli alti costi, la scomparsa delle imprese arretrate, saremmo disastrosi. I direttori di questi impianti, se non comprendiamo perché il rinnovamento tecnologico si debba fare a tutto costo, non comprendiamo perché il rinnovamento tecnologico si debba fare a tutto costo, non comprendiamo perché il rinnovamento tecnologico si debba fare a tutto costo...

Non vogliamo la scomparsa della piccola cementeria. Se dovessimo proporci, di fronte agli alti costi, la scomparsa delle imprese arretrate, saremmo disastrosi. I direttori di questi impianti, se non comprendiamo perché il rinnovamento tecnologico si debba fare a tutto costo, non comprendiamo perché il rinnovamento tecnologico si debba fare a tutto costo...

Niente aumenti di prezzi, dunque, ma interventi pubblici di riforma per i settori di sviluppo tecnologico. Il PCI ha detto anche come attraverso « onni » pubblici di investimento che accisano su basi di programmi fatti alla luce del sole (regionali), per la piccola industria. Il caso dell'industria cementiera è un caso particolare di un problema fondamentale per lo sviluppo dell'edilizia pubblica, e però del tutto particolare. Il caso dell'industria cementiera è un caso particolare di un problema fondamentale per lo sviluppo dell'edilizia pubblica, e però del tutto particolare.

Passare in coda è un guaio, signor direttore, vuol dire finire di fare supplenze per questo e per quello che rimane. Per il vero non è che si sarebbe lavorato molto, ma quello ventitré mila lire al mese di media, fino a giugno, si poteva ancora essere di portarle a casa. Che fare? Andare a scuola con tutto il febrone oppure rinunciare alla supplenza e dichiarare chiuso l'anno di lavoro? Le confesso che se fossi stato un po' più in forze avrei scelto la prima via, purtroppo invece ho dovuto scegliere la seconda.

Ora lo vorrei sapere, signor direttore, da qualcuno di quei solerti del ministero o di qualche ministero, per favore, mi si dica se il ministro Mussini che si è un gran da fare per sembrare pieno di buona volontà, quale il significato di questo articolo come si è detto, perché è stato fatto insomma. Esso a me pare semplicemente assurdo. E non solo perché si dice che è peccato un'ulteriore condizione di questi sottoparlanti della scuola, e non solo perché ufficialmente diriene un provvedimento di questa natura, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia), mi sembrerebbe che egli mette il proprio nome in questo documento di coerenza, e non la mia famiglia di quei soldi di cui ha effettuato le buone opere, e non a scusa di un'eventuale malattia, ma perché, in quanto a qualcuno di cui il ministro non ha colpa (e cioè la malattia